

Varesini a Roma: fioccano le richieste

Pubblicato: Venerdì 6 Settembre 2002

A una manciata di giorni dalla proposta di adesione alla manifestazione del 14 settembre a Roma, Varese ha già risposto con entusiasmo: un pullman è già certo che partirà, si sta già lavorando per riempire il secondo. E' soddisfatto Giuseppe Musolino, presidente dell'ARCI che fa da segreteria organizzativa e da ospite ai giornalisti riuniti per saperne di più sul coordinamento di sigle politiche, associazioni, movimenti e semplici cittadini arrabbiati o delusi, che vuole andare a Roma a manifestare contro i provvedimenti presi sulla giustizia dall'attuale Governo.

"L'adesione è massiccia, stiamo valutando la possibilità di organizzare altri pullman" spiega Musolino, che è soddisfatto soprattutto del "dato politico. Del momento di saldatura tra anime e sensibilità diverse, tra cittadini singoli e soggetti politici": tra i soggetti ci sono infatti movimenti che vanno da Italia dei valori al Varese social forum, da chi si riconosce nel termine girotondi a tutti i partiti di centro sinistra, da una lista di semplici cittadini a personaggi pubblici che vi aderiscono però a livello personale.

Un melting pot di adesioni che sembra stia avendo successo, sotto il comune intento della partecipazione alla manifestazione romana del 14 settembre, e che ha "stanato" anche l'anima girotondina della città, ritrovatasi via internet per questa occasione: "Anche noi abbiamo già ricevuto diverse richieste di prenotazione, provenienti da persone che hanno trovato i nostri indirizzi nel sito www.centomovimenti.it – ha spiegato infatti Massimo Tafi, referente per Varese, insieme a Claudio Della Casa, per l'organizzazione della manifestazione romana –. Molti, che arriveranno a Roma in treno o in altri modi alla manifestazione, si sono preoccupati comunque di farci sapere che c'erano, che come cittadini di Varese non sarebbero mancati all'evento. Per questo a questa iniziativa nazionale vogliamo dare seguito con iniziative locali: vogliamo che la manifestazione di Roma segni anche per Varese la rinascita di una presenza che, al di là dei partiti e a stimolo dei partiti, conduca battaglie e iniziative a difesa dei principi fondamentali della democrazia". Tra le adesioni eccellenti a titolo personale c'è anche quella del candidato sindaco di centro sinistra Alessandro Alfieri, che ora guida la compagine ulivista in consiglio comunale: "E' un bel segnale che a Varese, spontaneamente, un gruppo di cittadini e di associazioni abbia deciso di partecipare semplicemente per manifestare la propria delusione per i provvedimenti che questo governo ha realizzato ad hoc per il premier e per i suoi amici, che nulla hanno a che fare con la riforma della giustizia. Ed è altrettanto bello che ognuno vi possa aderire come vuole, con adesioni singole o di gruppo, che partono dal basso, da esigenze reali di democratico dissenso". Insomma, una boccata di aria fresca per chi si oppone all'attuale governo, ma anche una possibilità per chi da questo governo è rimasto deluso. Un governo che "Che si costruisce leggi su misura, creando provvedimenti legali ma ingiusti" come ha sottolineato il rappresentante di Italia dei valori, e che "Dovrebbe allargare il campo dei principi e abbattere i privilegi, e invece fa l'esatto contrario" come ha fatto notare il rappresentante della CGIL Valerio Zanolla.

Per chi vuole a fare parte della "comitiva", gli organizzatori fanno sapere che il pullman dei varesini partirà alla mezzanotte del 13 dal piazzale della stazione FFSS di Varese, e tornerà nella notte tra sabato e domenica, e che il costo del viaggio è fissato in 30€ (15€ per gli studenti).

Per informazioni e adesioni :

ARCI – Via Piave, 6 Varese (tel. 0332.234055)

www.centomovimenti.it

redazione@varesenews.it